

l'attività di chirurgia spinale svolta presso l'azienda San Filippo Neri è di tale rilevanza da rendere la struttura stessa, di fatto, uno degli otto centri mondiali di sperimentazione clinica di chirurgia vertebro-spinale;

le maggiori ditte mondiali produttrici di strumentari e protesi per chirurgia spinale hanno già proposto da tempo al direttore generale dell'azienda San Filippo Neri di sviluppare, con il loro supporto economico, l'attività dell'unità in questione per far sì che l'azienda ospedaliera San Filippo Neri di Roma possa divenire il centro di riferimento nazionale per l'insegnamento delle tecniche e dell'uso dei materiali più recenti nel campo della chirurgia spinale;

il lavoro sempre crescente in quantità e qualità specialistica, che comporta pesanti responsabilità per il dottor Tamorri e richiede particolari cure post-operatorie per i pazienti sottoposti ad interventi sulla colonna, non potrà continuare ad essere svolto, senza gravi rischi, in mancanza di una struttura operativamente e tecnicamente autonoma all'interno del Dipartimento di scienze neurologiche dell'azienda ospedaliera San Filippo Neri di Roma;

in data 3 febbraio 1998 il dottor Tamorri ha, con lettera indirizzata al direttore generale e al direttore sanitario, comunicato la sospensione, suo malgrado, dell'attività ambulatoriale di chirurgia spinale a causa delle carenze di cui sopra —:

quali iniziative intenda adottare affinché il reparto « fantasma » di chirurgia spinale, per il quale sono stati spesi miliardi in strumentari chirurgici di alta tecnologia e presso il quale affluivano pazienti da tutta Italia, venga finalmente posto in funzione;

se non ritenga utile ed urgente per la comunità sollecitare la messa in opera

dell'Unità operativa autonoma di chirurgia spinale che, tra l'altro, costituirebbe un *unicum* nel panorama ospedaliero dell'Italia centro-meridionale. (4-25870)

BORGHEZIO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

nel momento in cui il Governo annuncia misure perequative sulle pensioni privilegiate, appare strano che, nel silenzio omertoso di (quasi) tutta la stampa nazionale, il presidente della Rai, Roberto Zaccaria, abbia ritenuto opportuno, con il beneplacito del consiglio di amministrazione della Rai, autoaumentarsi il proprio megastipendio del 25 per cento, portandolo da 200 a 250 milioni annui —:

quali siano le valutazioni del Governo in ordine a questo scandaloso provvedimento. (4-25871)

Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta scritta Malentacchi n. 4-25835 del 30 settembre 1999.

Trasformazione di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato così trasformato su richiesta del presentatore: interrogazione a risposta in Commissione Caveri e Riva n. 5-04152 del 1° aprile 1998 in interrogazione a risposta orale n. 3-04343.